

Deliberazione della Giunta Regionale 23 settembre 2013, n. 20-6395

**Dipendente Dott. Alberto Ceste; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Provincia di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.**

A relazione dell'Assessore Vignale:

Con nota del 27 agosto 2013, il Dott. Alberto Ceste, funzionario regionale assegnato alla Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura, ha richiesto l'autorizzazione ad assumere un incarico di insegnamento in materia di "Insidie e trabocchetti stradali: obblighi, responsabilità e risarcibilità dei danni da parte delle Amministrazioni Locali", in occasione dei cinque forum professionali "Comunità e Mestieri", rivolti ai dipendenti dei Comuni e delle Comunità Montane della Provincia di Torino, organizzato dalla Provincia di Torino, per un totale di 22 ore e 30 minuti di docenza, da tenere nel periodo ottobre 2013 – gennaio 2014.

Gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989 subordinano l'assunzione di incarichi di insegnamento conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico alla previa autorizzazione della Giunta Regionale, al fine di valutarne la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro ed agli interessi della Regione nonché l'assenza di situazioni conflittuali sia in atto che potenziali rispetto alla funzione esercitata dal dipendente nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Inoltre, l'art. 4, comma 1, del Regolamento attuativo della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990, stabilisce che ogni anno la Giunta fissa, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 3 della legge sopra citata, il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente;

rilevato che per l'anno 2013 non è ancora stato stabilito il numero massimo annuo di collaborazioni autorizzabili a ciascun dipendente per ogni categoria di incarichi di cui all'art. 3 della L.R. 10/1989, che negli anni precedenti il numero massimo di incarichi di insegnamento era 3, e che peraltro al dipendente sopra citato non è stato autorizzato nessun incarico di insegnamento esterno per il corrente anno;

visto che sia il Direttore della Direzione di assegnazione del Dott. Alberto Ceste, sulla stessa nota ha apposto il proprio visto;

ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'autorizzazione;

dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. n. 10/1989, l'espletamento del predetto incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;

dato, altresì, atto che, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 3, l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dalla Provincia di Torino direttamente al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate;

tutto ciò premesso e considerato;

visti gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989;

visto il Regolamento di attuazione della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

visto l'art. 16, comma 2 lett. e) della L.R. 23/2008;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

il dipendente Dott. Alberto Ceste, funzionario regionale assegnato alla Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Provincia di Torino, per un totale di 22 ore e 30 minuti di docenza, da tenere nel periodo ottobre 2013 – gennaio 2014.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dalla Provincia, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)